

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

MOZIONE PRESENTATA DAL CENTRO DESTRA UNITO, PROT. N. 25665 DEL 2.11.22, PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELL'AREA B ED APERTURA TAVOLO DI CONFRONTO ISTITUZIONALE.	Nr. Progr.	49
	Data	29/11/2022
	Seduta NR.	9

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/11/2022 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 29/11/2022 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	N
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	N		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
Totale Presenti: 15			Totali Assenti: 2		

Assenti Giustificati i signori:

PIRAZZINI ANGELO; LUONI MASSIMO LUIGI

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

**MOZIONE PRESENTATA DAL CENTRO DESTRA UNITO, PROT. N. 25665 DEL 2.11.22,
PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELL'AREA B ED APERTURA TAVOLO DI
CONFRONTO ISTITUZIONALE.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce l'argomento riferendo che la Consigliera Comunale Patrizia D'Elia, in data 2 Novembre 2022, prot. n. 25665, ha presentato una mozione di richiesta sospensione Area B ed apertura di un tavolo di confronto istituzionale;

Alle ore 21,50, al termine della lettura della mozione, dopo ampia discussione, il Presidente del Consiglio sospende la seduta, onde consentire ai Gruppi Consiliari una integrazione condivisa del testo della mozione.

Alle ore 22,00 riprende la seduta e la Consigliera Patrizia D'Elia dà lettura delle modifiche apportate al testo della mozione, consegnandone una copia al Segretario Generale.

Quanto sopra premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria l'introduzione del Presidente del Consiglio, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Vista l'allegata mozione presentata dalla Consigliera Comunale Patrizia D'Elia, in data 2 Novembre 2022, prot. n. 25665, per come sopra integrata;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di Approvare l'allegata mozione in merito alla richiesta di sospensione dell'Area B ed apertura di un tavolo di confronto istituzionale presentata dalla Consigliera Comunale Patrizia D'Elia, in data 2 Novembre 2022, prot. n. 25665.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 49 DEL 29/11/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

MOZIONE PRESENTATA DAL CENTRO DESTRA UNITO, PROT. N. 25665 DEL 2.11.22, PER RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DELL'AREA B ED APERTURA TAVOLO DI CONFRONTO ISTITUZIONALE.



Busto Garolfo, 28/10/2022

Alla cortese attenzione:

*del Sindaco BIONDI SUSANNA
del Segretario Comunale
Dott. SARNELLI GIACINTO*

MOZIONE

Oggetto: Richiesta sospensione AREA B e apertura tavolo di confronto istituzionale

PREMESSA

- Dal 1° ottobre 2022 all'interno del Comune di Milano è entrata in funzione AREA B;
- L'Area B è una Zona a Traffico Limitato che circonda tutto il capoluogo metropolitano attiva dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 19:30, festivi esclusi;
- Pone limitazioni alla circolazione dei seguenti veicoli: benzina Euro 2, diesel Euro 3 e 4 con Fap di serie ed emissioni di particolato PM10 minori o uguali a 0,0045 g/km, diesel Euro 4 senza Fap oppure con Fap di serie e campo V.5 maggiore di 0,0045 g/km o senza valore, diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4 con Fap after-market installato entro il 31 dicembre 2018 e classe massa particolato pari almeno a Euro 4, diesel Euro 4 con Fap after-market installato dopo il 31 dicembre 2018 e classe massa particolato pari almeno a Euro 4, infine, diesel Euro 5.
- Pone il divieto di accesso e circolazione per i veicoli più datati e per quelli con lunghezza superiore ai 12 metri che trasportano merci;

CONSIDERAZIONI

- I veicoli che non rispettano i requisiti per l'accesso all'Area B possono beneficiare di una deroga d'ufficio che consiste in un bonus di 50 giorni, anche non consecutivi, in cui è loro consentito circolare, da fruire in un periodo di tempo delimitato. Per i mezzi il cui divieto è scattato nel 2019 e nel 2020, questo bonus è già esaurito. Per quelli fermati dal 1° gennaio 2021, la deroga è fruibile tra la data del primo accesso e il 30 settembre 2023, mentre per quelli coinvolti in limitazioni successive il periodo sarà tra il 1° ottobre, giorno di entrata in vigore, e il 30 settembre dell'anno successivo.
- Chi accede nell'Area B senza averne diritto viene sanzionato con una multa compresa tra 163 e 658 euro. In caso di recidiva nel biennio, se si commette la stessa infrazione due volte in due anni, si va incontro alla sospensione della patente da 15 a 30 giorni.

RILEVATO CHE:

- **Molti cittadini, imprese e associazioni assistenziali, non hanno** oggi le risorse per sostituire il proprio mezzo e sono nell'impossibilità di svolgere determinate attività utilizzando il trasporto pubblico.
- le suddette limitazioni avranno gravi conseguenze sui cittadini e sui lavoratori dell'area metropolitana di Milano, dal momento che in un periodo di gravissima crisi economica, obbligare i milanesi e chi quotidianamente si reca a Milano per lavoro a cambiare la propria macchina appare oltremodo penalizzante;
- La difficile situazione economica che attraversa il paese, e che forse non si è ancora manifestata in tutta la sua pienezza, rende ancora più difficile la vita a milioni di cittadini, nella fattispecie per le fasce più deboli, che non hanno avuto i mezzi per sostituire gli autoveicoli più datati.
- le misure non risultano risolutive delle problematiche ambientali, limitandosi a spostare il problema dell'inquinamento sui Comuni della prima cintura dell'Area Metropolitana;
- il Sindaco di Milano, essendo anche Sindaco della Città Metropolitana, avrebbe il dovere di valutare le conseguenze del proprio operato guardando ad un ambito più esteso e non limitandosi ai confini della propria Città;
- tale decisione è stata presa senza diminuire il costo del trasporto pubblico locale - *per il quale è anzi già stato proposto un aumento, sempre dal Comune di Milano* - perché buonsenso imporrebbe di accompagnare la decisione di vietare l'utilizzo di determinati veicoli a incentivi economici per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- I cittadini metropolitani residenti nei comuni limitrofi, specie quelli più lontani dal capoluogo, sono ulteriormente penalizzati dalla carenza di mezzi pubblici per l'accesso in città, situazione che si aggrava ulteriormente in determinate fasce orarie.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO SI IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- A richiedere formalmente al Comune di Milano la sospensione di AREA B;

- Ad aprire un tavolo di confronto con tutti i Comuni interni alla Città Metropolitana che coinvolga tutte le istituzioni coinvolte (Regione Lombardia, Città Metropolitana, Comuni), le Parti Sociali e le Associazioni di Categoria per valutare la possibilità di prevedere i seguenti interventi:

1) Ridurre l'impatto potenzialmente negativo per i cittadini dell'Area metropolitana più soggetti a difficoltà nell' utilizzo del mezzo pubblico quale mezzo principale di spostamento, ad esempio prevedendo di:

- ✓ *Sostenere, con provvedimenti diretti di Città Metropolitana, del Comune di Milano e attraverso opportuni provvedimenti in seno all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale, un sistema di sconti rivolti ai possessori di autovetture interessate dai divieti del provvedimento, che sottoscrivano nuovi abbonamenti del trasporto pubblico e con basso reddito eventualmente valutando l'inserimento di opportuna soglia ISEE;*
- ✓ *Rafforzare l'utilizzo di strumenti di Car - Sharing metropolitano attraverso la previsione di incentivi e premialità nei relativi bandi di concessione per le proposte avanzate dagli operatori che garantiscono la maggiore copertura territoriale*

2) Promuovere e rafforzare l'uso dei mezzi pubblici attraverso, a titolo esemplificativo:

- ✓ *Un continuo e costante confronto anche critico con tutti gli enti preposti affinché si realizzino particolari provvedimenti finalizzati al superamento delle attuali evidenti carenze del Trasporto Pubblico Locale nell'area milanese e al suo sviluppo, investendo in maniera più incisiva nel sistema integrato fra Ferrovie, linee suburbane e trasporto pubblico locale e attivando inoltre interventi più efficaci di tutela della qualità dell'Aria di tutto il bacino padano anche finanziando un sistema di incentivi rivolto ai cittadini e alle imprese lombarde che intendano acquistare auto con minor impatto ambientale;*
- ✓ *L'attivazione di un tavolo metropolitano con i Comuni per la mappatura delle aree più soggette a difficoltà di accesso al trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di un potenziamento dei servizi;*

3) Avviare, in collaborazione tra Città Metropolitana e Comune di Milano, un tavolo di monitoraggio periodico sul raggiungimento degli obiettivi ambientali di Area B.

*Il Consigliere Comunale
Patrizia D'Elia*